

## **Allegato 3**

al documento Capitolato tecnico

### **Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza**

Elaborato ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.  
revisione 2.0 in vigore dal 1° ottobre 2009

#### **Oggetto e scopo**

Il presente documento è stato elaborato dal Centro Nazionale per l'Informatica della Pubblica Amministrazione, nella sua qualità di committente di lavori, servizi e forniture all'interno della propria sede, in adempimento agli obblighi introdotti dall'articolo 26 del D.Lgs. n. 81/08, come modificato e integrato dal D.Lgs. 106/2009.

Il presente documento viene allegato al contratto di appalto o d'opera, a cura della competente Unità Organizzativa.

#### **Campo di applicazione**

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., il presente documento si applica *“in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo”*.

Il presente documento, elaborato a cura del committente in quanto promotore del coordinamento con le imprese appaltatrici ed i lavoratori autonomi, nel caso sopra precisato comporta obblighi sia per il committente che per l'appaltatore e pertanto deve essere sottoscritto da entrambi.

Il presente documento non si applica ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

#### **Attività del committente e natura delle opere e/o servizi conferiti in appalto**

Il CNIPA, Centro Nazionale per l'Informatica della Pubblica Amministrazione, è un Organismo le cui funzioni vengono svolte attraverso l'espletamento di attività di natura tecnico-amministrativa, da parte di personale che, pur nella diversità dei livelli di inquadramento e delle mansioni, svolge di massima lavoro di ufficio con l'utilizzo di videoterminali.

Il CNIPA ha sede in un edificio con destinazione ad uffici, recentemente sottoposto ad un completo intervento di ristrutturazione edilizia, sito in Roma, Viale Carlo Marx 31 – 49.

L'edificio si connota per una rilevante complessità impiantistica da cui deriva l'esigenza di attuare una stretta vigilanza sugli accessi, anche in relazione all'importanza delle attività svolte e dei dati custoditi nei sistemi informativi ed al frequente svolgimento di riunioni e convegni con la partecipazione di esponenti di rilievo del mondo delle aziende, della ricerca e della politica.

I rischi derivanti dalle attività svolte dai dipendenti e collaboratori del CNIPA alle altre persone presenti sui luoghi di lavoro sono riconducibili ai seguenti:

Fonte del rischio	Tipologia di rischio	Misure adottate
in relazione alle attività di ufficio, svolte anche con l'utilizzo di attrezzature con videoterminali	Rischi di natura elettrica	Impianto elettrico realizzato in modo adeguato, per il quale si dispone della dichiarazione di conformità alla regola dell'arte, sottoposto ad adeguata manutenzione
	Rischi di cadute	Cavi elettrici collocati in modo da non costituire ostacolo al passaggio di persone
	Rischi per la salute	Condizioni microclimatiche e di qualità dell'aria adeguate, ottenute mediante un impianto di climatizzazione e trattamento aria pienamente adeguato alle esigenze, per il quale si dispone della dichiarazione di conformità alla regola dell'arte, sottoposto ad adeguata manutenzione
In relazione a possibili condizioni di emergenza	Rischi connessi alla gestione di eventuali emergenze	Le vie di circolazione e di uscita risultano adeguate per numero, dimensioni e distribuzione, sono adeguatamente segnalate e vengono mantenute sgombre ed agevolmente percorribili
		Il CNIPA ha provveduto a designare i lavoratori incaricati della prevenzione incendi, gestione dell'emergenza e primo soccorso, fornendo ad essi addestramento adeguato ed i mezzi necessari
		Il CNIPA ha elaborato una apposita procedura di emergenza, trasmessa agli appaltatori ed ai lavoratori autonomi che operano presso i luoghi di lavoro del Centro
		Vengono effettuate periodicamente esercitazioni di evacuazione di emergenza, con la partecipazione di tutte le persone presenti

		Sono disponibili cassette di pronto soccorso, il cui contenuto viene costantemente verificato e, se necessario, reintegrato
--	--	---

I rischi derivanti ai dipendenti degli appaltatori o ai lavoratori autonomi, *nell'ambito dell'intero ciclo produttivo*, sono riconducibili ai seguenti:

Fonte	Tipo	Misure adottate
Presenza di impianti tecnologici complessi	Rischi di natura elettrica, di incendio, esplosione	<p>Gli impianti tecnologici di cui è dotato l'edificio sono stati progettati e realizzati in conformità alle norme vigenti; per essi si dispone dei prescritti documenti di certificazione ed autorizzazione all'esercizio; detti impianti operano nel rispetto della normativa vigente e sono sottoposti ad idonea manutenzione.</p> <p>I rischi connessi alle attività di esercizio e manutenzione costituiscono rischi specifici propri della attività delle imprese appaltatrici e pertanto la loro trattazione esula dagli scopi del presente documento.</p>
Presenza di un'autorimessa al piano primo interrato	Rischi di incendio, esplosione	<p>L'autorimessa è stata progettata e realizzata in conformità alle norme vigenti; per essa si dispone dei prescritti documenti di certificazione ed autorizzazione all'esercizio, con particolare riferimento al CPI; l'autorimessa viene utilizzata nel rispetto della normativa vigente ed i relativi impianti (con particolare riferimento ai presidi antincendio ed agli impianti elettrici) sono sottoposti ad idonea manutenzione.</p> <p>I rischi connessi alle attività di esercizio e manutenzione costituiscono rischi specifici propri della attività delle imprese appaltatrici e pertanto la loro trattazione esula dagli scopi del presente documento.</p>

Le attività usualmente conferite in appalto ad appaltatori e/o a lavoratori autonomi possono essere così sintetizzate:

- Manutenzione (per il tramite del locatore)
- Vigilanza e reception
- Pulizia ed igienizzazione
- Noleggio auto con conducente

Operano inoltre presso il CNIPA alcuni lavoratori autonomi, in qualità di consulenti, che utilizzano i locali e le attrezzature messe a disposizione dal Centro, con particolare riferimento a posti di lavoro con PC e relative periferiche. Detti lavoratori autonomi hanno a disposizione posti di lavoro, attrezzature ed impianti pienamente adeguati alle esigenze e conformi alle normative vigenti.

### **Rischio di interferenze tra le attività lavorative dei diversi soggetti**

Si premette che, giusto quanto stabilito dal comma 3 bis del citato articolo 26, il presente documento *“non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all’allegato XI”*.

Pertanto, il presente documento non si applica in particolare ai lavoratori autonomi operanti in qualità di consulenti.

A prescindere dai casi di cui sopra, in relazione a quanto evidenziato nella descrizione delle attività usualmente svolte presso il CNIPA ed alla natura dei servizi conferiti in appalto, si è valutato che siano poco probabili interferenze tra gli appaltatori, lavoratori autonomi e personale dipendente dal CNIPA.

Infatti, le possibili interferenze sono ridotte sia dai differenti orari lavorativi (in generale il personale addetto alla pulizia dei locali opera al di fuori degli usuali orari di lavoro del personale CNIPA), sia dal fatto che il personale degli appaltatori opera usualmente in locali specifici. Ad esempio, il personale della manutenzione opera per la maggior parte del tempo nei locali ove sono installati gli impianti tecnologici.

Sono invece possibili interferenze spazio-temporali in alcuni casi, come ad esempio l’effettuazione di attività manutentive sui cablaggi periferici e più in generale sulle linee di distribuzione degli impianti, come ad esempio operazioni di verifica e sostituzione di tratti di condutture presenti sopra i controsoffitti, con esigenze di smontaggio di elementi degli stessi.

I rischi relativi allo svolgimento di tali attività (rischi essenzialmente riconducibili alla caduta dall’alto di elementi non ben assicurati, ovvero a cadute su attrezzature di lavoro utilizzate dai manutentori, ecc.) sono adeguatamente eliminati o ridotti mediante adeguato isolamento delle zone interessate ai lavori, impiego di segnaletica, e quant’altro necessario.

Per eventuali attività di manutenzione straordinaria che richiedano tempi piuttosto prolungati e/o presentino rischi da interferenze non compresi nel presente documento, prima dell'inizio delle attività, l'Appaltatore dovrà elaborare uno specifico POS (Piano Operativo di Sicurezza), che dovrà essere consegnato all'Area Organizzazione, Risorse Umane e Funzionamento, che acquisirà il parere del Servizio di prevenzione e protezione.

**Per effetto di quanto descritto, e delle misure di prevenzione adottate, si valuta che i rischi per i dipendenti degli appaltatori, per i lavoratori autonomi e per il personale del CNIPA, derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dai diversi soggetti, siano stati adeguatamente eliminati o ridotti.**

**Si applicano inoltre le prescrizioni dei paragrafi che seguono.**

### **Oneri e responsabilità del committente e dell'appaltatore**

L'appaltatore, fin dalla fase di offerta, deve specificamente indicare i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. Tali costi non sono soggetti a ribasso. Essi vengono riportati nel contratto di appalto, a cura delle parti.

Il committente si impegna a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

A tal fine, sarà cura dell'appaltatore far pervenire in forma scritta all'Area Organizzazione, Risorse Umane e Funzionamento eventuali richieste relative ad apprestamenti, messa a disposizione di locali di servizio o quant'altro ritenuto necessario per la eliminazione o riduzione dei rischi incidenti sull'attività conferita in appalto

Il committente e l'appaltatore si impegnano a coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva o nell'erogazione dei servizi appaltati.

A tal fine, l'appaltatore si impegna a far pervenire tempestivamente in forma scritta all'Area Organizzazione, Risorse Umane e Funzionamento ogni segnalazione circa la possibile insorgenza di rischi (e le conseguenti misure di prevenzione e protezione ritenute necessarie) cui potrebbero essere esposti i lavoratori operanti per il committente o anche lavoratori autonomi o dipendenti da altri appaltatori, presenti sui luoghi di lavoro del committente o operanti nell'ambito dell'intero ciclo produttivo del committente stesso.

L'obbligo di cui sopra si applica anche ad eventuali situazioni transitorie e/o di norma non previste nei lavori conferiti in appalto; l'appaltatore non potrà dare inizio alle attività di cui trattasi senza il preventivo consenso, apposto a cura dell'Area Organizzazione, Risorse Umane e Funzionamento in calce alla segnalazione di cui al capoverso precedente. Questo obbligo non si applica ad eventuali attività necessarie per far fronte a situazioni di emergenza, per le quali comunque dovranno essere seguite da parte dell'appaltatore le apposite procedure definite dal committente contestualmente alla firma del contratto.

E' di norma vietato l'utilizzo da parte dell'appaltatore di attrezzature di lavoro del committente, salvo che questo sia esplicitamente previsto da apposite clausole contrattuali.

### **Oneri e responsabilità dell'appaltatore**

A norma dell'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/08, il datore di lavoro deve munire il proprio personale che opererà presso il Centro dell'apposita tessera di riconoscimento, istruendo il personale circa l'obbligo di esporre detta tessera durante la loro presenza presso il Centro.

Questo obbligo riguarda anche i lavoratori autonomi, salvo che la loro presenza presso il Centro sia del tutto saltuaria.

L'appaltatore è tenuto a non alterare, neanche temporaneamente, le condizioni di sicurezza dei luoghi di lavoro, impianti e attrezzature sui quali andrà ad operare, fatte salve le esigenze operative di cui al paragrafo precedente.

In particolare, l'appaltatore:

- deve isolare e segnalare adeguatamente le zone dei luoghi di lavoro (incluse le vie di circolazione e di uscita) alle quali debba essere impedito l'accesso alle altre persone presenti, al fine di eliminare eventuali rischi connessi allo svolgimento delle attività conferite in appalto;
- deve transennare e segnalare adeguatamente le zone dei luoghi di lavoro (incluse le vie di circolazione e di uscita) eventualmente rese sdruciolevoli da attività di pulizia, spandimento di sostanze, ecc.;
- deve astenersi nel modo più assoluto dall'ostruire o ingombrare, anche temporaneamente, le vie e le uscite di emergenza;
- deve astenersi dall'utilizzo di sostanze chimiche che possano risultare pericolose o nocive per le persone presenti sui luoghi di lavoro;
- nel caso che le attività appaltate richiedano l'utilizzo di agenti pericolosi o nocivi ad effetto persistente, deve notificare per iscritto all'Area Organizzazione, Risorse Umane e Funzionamento le date e gli orari di esecuzione delle attività, precisando l'orario a partire dal quale dovrà essere interdetto l'accesso ai locali interessati ai non addetti ai lavori, e comunicando successivamente in forma scritta la disponibilità dei locali, dopo averne accertato con mezzi adeguati la salubrità.

### **Approvazione del documento**

Elaborato da	Hanno contribuito all'elaborazione, per quanto di competenza
--------------	--

Datore di lavoro (Direttore Generale)	Responsabile dell' Area Organizzazione, risorse umane e funzionamento	Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	Medico Competente
(G. De Rita)	(R. Iacono)	(G. Feigusch)	(R. Dominici)